

LEGENDA

confine territoriale comunale

Perimetro centro abitato
D.L. 30/04/1992 n° 285

Limite di rispetto - vincolo ambientale
(D. Lgs. 22 gennaio 2004, n° 42, art. 142 comma c (fascia 150 m))

Perimetro di vincolo e salvaguardia dei siti, degli edifici o dei complessi monumentali o di riconosciuto valore storico, artistico, ambientale ed archeologico

Aree a potenzialità archeologica (agg. Soprintendenza luglio 2025)

Limite di arretramento e di contenimento degli edifici

Tracciato metanodotto SNAM
(fascia di rispetto da m 11,00 per parte dalla condotta per il metanodotto Seriate - Caistro)
(fascia di rispetto da m 13,50 per parte dalla condotta per il metanodotto Casaleto di Sopra - Villa di Serio)

Tracciato gasdotto dell'azoto SIAD

Tracciato gasdotto dell'idrogeno SIAD

Tracciato gasdotto dell'ossigeno SIAD

Distanze di prima approssimazione elettrodotti

Linea TERNA

Linee Italgas

Antenne

P.L.I.S. "delle Valli D'Argon" e "dei Castelli del Monte Tomenone"

Aree soggette a vincolo regionale

P.I.F. - Piano di Indirizzo Forestale

Impianti produttivi a rischio rilevante

Sito con bonifica in corso

Corso d'acqua appartenente al reticolo idrico principale
funzioni di polizia idraulica e di manutenzione di competenza della Regione Lombardia
BG132 Torrente Zera

Corso d'acqua appartenente al reticolo idrico minore
funzioni di polizia idraulica e di manutenzione di competenza comunale
ASA01 Valle Zera
ASA02 Valle Albano
ASA03 Valle Bolla

Corso d'acqua appartenente al Consorzio di Bonifica della Media Pianura Bergamasca
funzioni di polizia idraulica a carico del Consorzio di Bonifica della Media Pianura Bergamasca
430 Roggia Borgogna - 453 Roggia Roncaglia
454 Roggia Senola dei Prati - 461 Roggia Passi Albano

Fascia di rispetto del reticolo idrografico principale
All. A D.g.r. n°713950 del 10.08.2003 con estensione pari a 10 m per parte misurata a partire dal ciglio di sponda o dal piede esterno dell'argine

Fascia di rispetto del reticolo idrografico minore
con estensione pari a 10 m per parte misurata a partire dal ciglio di sponda o dal piede esterno dell'argine

Fascia di rispetto del reticolo idrografico di competenza del Consorzio di Bonifica della Media Pianura Bergamasca
D.g.r. n°720552 del 02.02.2005 con estensione pari a 10 m per parte misurata a partire dal ciglio di sponda o dal piede esterno dell'argine

Fascia di rispetto del reticolo idrografico di competenza del Consorzio di Bonifica della Media Pianura Bergamasca
D.g.r. n°720552 del 02.02.2005 con estensione pari a 5 m per parte misurata a partire dal ciglio di sponda o dal piede esterno dell'argine

Ambiti di elevata naturalità
(quota 700 sm) art. 17 P.T.P.R.

FATTIBILITA' DELLE AZIONI DI PIANO

1 CLASSE 1
Aree di fattibilità senza particolari limitazioni
Aree per le quali gli studi non hanno individuato specifiche controindicazioni di carattere geologico all'urbanizzazione o alla modifica di destinazione d'uso delle aree.

2 CLASSE 2
Aree di fattibilità con modeste limitazioni
Aree per le quali sono state rilevate puntuali o ridotte condizioni limitative alla modifica delle destinazioni d'uso dei terreni. Per l'utilizzo di queste aree è necessario realizzare approfondimenti di carattere geotecnico e/o idrogeologico, finalizzati ai singoli progetti.
Sottoclasse 2a: con problematiche di tipo idrogeologico

3 CLASSE 3
Aree di fattibilità con consistenti limitazioni
Aree nelle quali sono state riscontrate consistenti limitazioni alla modifica delle destinazioni d'uso dei terreni per l'entità e la natura dei rischi individuati nell'area di studio o nell'immediato intorno. Queste zone possono essere rese edificabili solo con interventi di notevole consistenza. Per l'utilizzo di queste aree sono necessari approfondimenti, a livello di area, di indagine geologica e geotecnica, prove in situ ed in laboratorio nonché studi tematici specifici (idrogeologici, idraulici, ambientali, pedologici). E' sottoponibile una edificazione a basso impatto geomorfologico, con eventuali misure di salvaguardia delle acque sotterranee. Per l'edificato esistente dovranno essere fornite indicazioni in merito alle indagini da eseguire per la progettazione e la realizzazione delle opere di difesa, sistemazione idrogeologica e degli eventuali interventi di mitigazione degli effetti negativi indotti dall'edificato. Potranno essere predisposti, inoltre, idonei sistemi di monitoraggio geologico che permettano di tenere sotto controllo l'evoluzione dei fenomeni in atto o indotti dall'intervento.
Zone di rispetto dei pozzi pubblici (D. Lgs. 152/06 e s.m.i.).
Sottoclasse 3a: con problematiche di tipo geomorfologico.
Sottoclasse 3b: con problematiche di tipo idrogeologico.
Sottoclasse 3c: con problematiche di amplificazione sismica media.
Sottoclasse 3d: con problematiche di tipo geotecnico.
Sottoclasse 3e: con problematiche di potenziale esondazione del T. Zera.
Sottoclasse 3f: connessa alla fascia di rispetto idraulica.
Sottoclasse 3g: con problematiche di tipo geologico e idraulico in ambito di conoidi quiescenti (Cq)
Sottoclasse 3h: con problematiche di tipo geologico e idraulico in ambito di conoidi inattivi (Cn)

4 CLASSE 4
Aree di fattibilità con gravi limitazioni
In queste aree è da escludere nuova edificazione; sono ammessi interventi di recupero del patrimonio edilizio esistente, limitati a manutenzione ordinaria e straordinaria, restauri conservativi e adeguamenti igienici, senza incremento del numero di abitazioni. In queste situazioni sono eventualmente da prevedere opere di bonifica, consolidamenti e messa in sicurezza dei siti, previa attuazione di appositi studi geologici e progettazioni. E' opportuna l'attuazione di sistemi di monitoraggio geologico. Per l'approvazione da parte dell'autorità comunale, dovrà essere allegata apposita relazione geologica e geotecnica che dimostri la compatibilità degli interventi previsti con la situazione di grave rischio idrogeologico.
Aree di tutela assoluta delle sorgenti, pozzi e dei bacini dell'acqua potabile (D. Lgs. 152/06 e s.m.i.).
Aree rientranti nel limite di 10 m R.D. 523/1904 art. 96, comma f).
Sottoclasse 4a: con problematiche di tipo geologico idraulico su reticolo idrografico
Sottoclasse 4b: con problematiche di tipo geologico idraulico in ambito di conoidi attivi (Ca)

DISSESTI CARATTERIZZANTI IL TERRITORIO MONTANO
(ELABORATO 2 P.A.I. E AMBITO R.S.C.M. - P.G.R.A.)

FRANE

Fq Area di frana quiescente perimetrate (Fq)

Fq Area di frana quiescente non perimetrate (Fq)

ESONDAZIONI E DISSESTI MORFOLOGICI DI CARATTERE TORRENTIZIO LUNGO LE ASTE DEI CORSI D'ACQUA

Ee Area a pericolosità molto elevata (Ee)

Eb Area a pericolosità elevata (Eb)

Em Area a pericolosità media o moderata (Em)

TRASPORTO DI MASSA SUI CONOIDI

Ca Area di conoidi attiva non protetta (Ca)

Cp Area di conoidi quiescenti parzialmente protetta (Cp)

Cn Area di conoidi inattivi o protetta (Cn)

AREE A RISCHIO IDROGEOLOGICO MOLTO ELEVATO
(allegato 4.1 all'elaborato 2 del P.A.I.)

Esondazioni - Zona I

AREE DI LAMINAZIONE IN PROGETTO FINANZIATE

Studio Murachelli 03/2020 - Interventi 1A-3A

AREE DI LAMINAZIONE FUTURE

Studio EcoGeo 02/2021 - Interventi 4A-5A

E.N.A.C. - Mappa di vincolo territoriale

Curve di isolivello altimetriche orografiche - quota 374,95 m s.l.m.

Superficie conica, orizzontale interna ed esterna

Superficie conica - curve di isolivello altimetrico - 20 m -

ERREGIERRE - Area di attenzione -
Rischio di incidente rilevante
Nel dettaglio si rimanda al Piano di emergenza comunale del comune di San Paolo D'Argon

ACS DOBFAR - Area di attenzione -
Rischio di incidente rilevante
Nel dettaglio si rimanda al Piano di emergenza comunale del comune di Albano Sant'Alessandro

comune di
ALBANO SANT'ALESSANDRO
provincia di
BERGAMO

PGT VARIANTE2024
PIANO delle REGOLE



PR 8bis
Vincoli sovraordinati
SCENARIO CON INTERVENTI
DI LAMINAZIONE

data
ottobre 2025

scala
1:5.000

Rif.
-

progettista
arch. Matteo Riva
co-progettista, elaborazioni grafiche
arch. Marco Minelli
V.A.S.
Determina C.T.A.